

VareseNews

Aspem: l'addio di Como, Busto e Bergamo

Pubblicato: Lunedì 8 Ottobre 2001

Con un breve comunicato il presidente dell'Acsm di Como, Stefano Bruni dà l'addio alla gara per l'acquisizione del 40% di Aspem.

Il comunicato

A.c.s.m. di Como, ammessa alla gara in cordata con le multiutility B.a.s. di Bergamo e A.g.e.s.p. di Busto Arsizio per acquisire una quota del capitale sociale della A.s.p.e.m. S.P.A. promossa dal Comune di Varese, di concerto con gli stessi partner, ha deciso di non procedere. Ovvero di rinunciare "Con Bergamo e Busto – ha spiegato il Presidente e Amministratore delegato di A.c.s.m., Stefano Bruni – abbiamo maturato questa scelta in quanto il quadro di riferimento dei servizi pubblici locali è in continua evoluzione e proprio in questi giorni sono state apportate ulteriori modifiche dal legislatore. La stessa finanziaria del 2002 contiene elementi innovativi per le multiutilities, con vincoli e disposizioni che non potranno non incidere sull'operatività futura delle società che erogano servizi pubblici". La rinuncia all'asta per rilevare il 40 per cento dell'Aspem (determinata anche da nuove indicazioni sui bilanci, non fornite in precedenza) non pregiudica altre modalità e occasioni di cooperazione. "Da parte nostra – ha rimarcato Stefano Bruni – confermiamo il nostro forte interesse nel consolidare forme di collaborazione con Varese e con tutte le altre multiutilities in grado di proporre un piano industriale intraprendente e solido, in sintonia con la politica di sviluppo di A.c.s.m. S.p.A".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it